

Approfondimento

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Riassunto

La sociologia si propone l'esame sistematico dei modi in cui le persone sono influenzate da, e influenzano, le strutture e i processi sociali associati a gruppi, organizzazioni, culture, società, e la realtà nella quale esistono. Le nostre azioni sono incredibilmente influenzate dalla realtà sociale e, a sua volta, hanno la capacità di incidere sulla realtà sociale. Questo libro si concentra su tre grandi forze strutturali nel mondo sociale che hanno attirato l'attenzione dei sociologi contemporanei, vale a dire la globalizzazione, il consumo e la tecnologia digitale.

Da quando il mondo è diventato più globalizzato, le singole società hanno perso parte del loro valore, e organizzazioni più ampie, transnazionali sono diventate più rilevanti. Inoltre, la società globale è diventata più fluida.

Negli ultimi decenni il ruolo dei consumi nella nostra vita quotidiana ha portato al crescente utilizzo delle carte di credito e alla crescente popolarità dello shopping online. La tecnologia digitale sta cambiando il modo e il momento in cui interagiamo con gli altri, compreso l'uso quasi onnipresente di smartphone e social media. Il processo di McDonaldizzazione, ovvero l'enfasi sull'efficienza, sulla calcolabilità, la prevedibilità e il controllo tecnologico caratterizzano molti aspetti della globalizzazione, del consumo e della tecnologia digitale.

I cambiamenti sociali come la globalizzazione, il consumo e la tecnologia digitale possono essere compresi utilizzando l'«immaginazione sociologica» di C. Wright Mills, che ci invita a guardare ai fenomeni sociali non solo da una prospettiva personale ma anche dall'esterno, da una prospettiva tipicamente sociolo-

gica. Inoltre, riconoscere che gran parte della nostra realtà è costruita socialmente può aiutarci a comprendere come l'azione degli individui possa determinare un cambiamento sociale; allo stesso tempo, questi cambiamenti diventano strutture che abilitano e contemporaneamente limitano l'azione sociale. Tali strutture sociali diventano durevoli e lente a cambiare, mentre i processi sociali rappresentano gli aspetti più dinamici della società.

Karl Marx, Max Weber ed Émile Durkheim sono i più importanti teorici sociologici classici.

Marx concentrò la maggior parte della sua attenzione su questioni macro, in particolare sulla struttura della società capitalista. Al contrario, Weber non si concentrò esclusivamente sull'economia, ma considerava l'importanza di altre strutture sociali, in particolare della religione. Durkheim credeva che le strutture sociali, le norme e i valori culturali esercitassero sugli individui un controllo non solo necessario, ma anche desiderabile. Tra gli altri primi teorici sociologici, Georg Simmel si concentrò su questioni di livello micro, in particolare sulle interazioni tra individui.

Tre principali scuole teoriche informano la teoria sociologica contemporanea: teorie strutturali-funzionali, conflittuali/critiche e interazioniste. Funzionalisti strutturali come Robert Merton si occupano sia delle strutture sociali che delle funzioni e disfunzioni che le strutture svolgono. Credono che la società sia tenuta insieme dal consenso. Al contrario, lo strutturalismo studia l'impatto sociale delle strutture nascoste o sottostanti. Le teorie del conflitto/critiche tendono a enfatizzare le lotte sociali e la disuguaglianza. I teorici del conflitto credono che la società sia tenuta insieme

dal potere e dalla coercizione. I teorici critici analizzano criticamente la cultura e il modo in cui viene utilizzata per pacificare l'opposizione. La teoria femminista critica la situazione sociale che le donne si trovano ad affrontare e offre idee su come la situazione delle donne possa essere migliorata, se non rivoluzionata. La teoria queer affronta la relazione tra eterosessuali e omosessuali, ma sottolinea l'idea più ampia secondo cui non esistono identità fisse e stabili. La teoria postmoderna è altrettanto critica nei confronti della società perché, tra le altre cose, è dominata dalle simulazioni.

Le teorie interazioniste si occupano di interazioni a livello micro tra le persone. L'interazionismo simbolico, ad esempio, studia l'effetto dei simboli, comprese le parole, sull'interazione tra due o più persone. L'etnometodologia si concentra su ciò che le persone fanno piuttosto che su ciò che pensano e spesso analizza le conversazioni. La teoria dello scambio non guarda a

ciò che pensano le persone ma al loro comportamento. La teoria della scelta razionale ritiene che il comportamento sia basato su valutazioni razionali degli obiettivi e dei mezzi per raggiungerli.

I sociologi studiano molte questioni, a volte per comprenderle attraverso la ricerca scientifica e talvolta per contribuire a generare cambiamento e riforma. L'obiettivo della sociologia come scienza pura è raccogliere grandi quantità di dati sul mondo sociale per costruire conoscenza, mentre l'obiettivo della sociologia come mezzo di riforma sociale mira a utilizzare questa conoscenza per il cambiamento sociale.

La sociologia, come le altre scienze sociali, si distingue dalle opinioni del senso comune sul mondo sociale per sviluppare teorie rigorose e impegnarsi in ricerche sistematiche per studiare i fenomeni sociali. La sociologia, la meno specializzata delle scienze sociali, comprende aspetti di antropologia, scienze politiche, psicologia, economia e comunicazione.

Parole chiave

- Agentività
- Alienazione
- Anomia
- Capitalismo
- Capitalisti
- Conseguenze impreviste
- Consumi
- Coscienza collettiva
- Coscienza di classe
- Costruzione sociale della realtà
- Cultura di massa
- Disfunzioni
- Effetto farfalla
- Etica protestante
- Etnometodologia
- Falsa coscienza
- Fatti sociali
- Funzionalismo strutturale
- Funzioni
- Funzioni latenti
- Funzioni manifeste
- Gigante pericoloso
- Globalizzazione
- Immaginazione sociologica
- Industria culturale
- Interazione mediata
- Interazionismo simbolico
- Iperconsumo
- Macro
- McDonaldisazione
- Micro
- Pangender
- Postmodernismo
- Postmodernità
- Processi sociali
- Proletariato
- Rapporti di scambio
- Razionalizzazione
- Sfruttamento
- Simulazione
- Smascheramento
- Sociologia
- Solidarietà meccanica
- Solidarietà organica
- Strutturalismo
- Strutture sociali
- Tecnologia
- Teoria critica
- Teoria del conflitto
- Teoria della scelta razionale
- Teoria dello scambio
- Teoria femminista
- Teoria postmoderna
- Teoria queer

Domande di ripasso

1. Qual è l'impatto previsto dell'auto senza conducente, esempio dell'effetto farfalla? Usa la tua immaginazione sociologica per pensare ai modi in cui le tue scelte e azioni individuali saranno influenzate da questo sviluppo.
2. Il tuo mondo sociale è in continua evoluzione. Quali sono alcuni esempi di nuove tecnologie che sono state sviluppate durante la tua vita? Come hanno modificato il modo in cui interagisci e ti relazioni con gli altri?
3. In che modo i centri commerciali riflettono la crescente globalizzazione? Pensi che i centri commerciali portino a un'identità culturale omogenea in tutto il mondo o consentono alle aree locali di mantenere le loro differenze?
4. Quali articoli acquisteresti con maggiore probabilità utilizzando internet? In che modo i siti di social network (ad esempio Facebook, X, Instagram) influenzano ciò che consumi?
5. WikiLeaks ha rilasciato migliaia di documenti riservati ottenuti da fonti governative, militari e aziendali. È questo un esempio di guerra dell'informazione? Perché o perché no? Quali strutture sociali hanno impedito il flusso di questo tipo di informazioni nel passato? In che modo internet e i social network hanno reso più semplice aggirare queste barriere strutturali?
6. Secondo C. Wright Mills, in che modo i problemi privati sono diversi da quelli pubblici? Come possiamo utilizzare la distinzione micro/macro per mostrare come i problemi privati sono legati alle questioni pubbliche?
7. Qual è la differenza tra struttura e agency? Nella tua classe, potresti essere un «gigante pericoloso»? In che modo la tua scuola ti impedisce di diventare un gigante pericoloso?
8. Cosa intendono i sociologi per costruzione sociale della realtà? Come puoi applicare questa prospettiva per comprendere meglio le tendenze nel settore della moda?
9. Riesci a pensare a modi in cui possiamo usare la «scienza pura» per comprendere meglio il processo di McDonalddizzazione? Quale ritieni debba essere l'obiettivo della ricerca?
10. Cosa sono le teorie e in che modo i sociologi le utilizzano per dare un senso al mondo sociale? In che modo le teorie sviluppate dai sociologi sono migliori delle tue teorizzazioni?
11. Secondo Karl Marx, quali sono le differenze tra capitalisti e proletariato? Come vengono alienati i lavoratori sul lavoro e sul posto di lavoro? Pensi che oggi i lavoratori negli Stati Uniti siano alienati? Perché o perché no?
12. Max Weber ha affermato che il mondo sta diventando sempre più razionalizzato. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della razionalità? In che modo la McDonalddizzazione è uguale o diversa dalla razionalizzazione?
13. Perché la nostra coscienza collettiva si è indebolita nel tempo, secondo Émile Durkheim? Pensi che la globalizzazione continui a indebolire la nostra coscienza collettiva? Perché o perché no?
14. Quali sono le funzioni e le disfunzioni dell'utilizzo di internet per consumare beni e servizi? A conti fatti, ritieni che il consumo attraverso internet sia positivo o negativo?
15. Cos'è la cultura di massa e perché i teorici critici sono preoccupati per la diffusione della cultura di massa? Pensi che internet e i social network contengano elementi di cultura di massa e facciano parte dell'«industria culturale»?
16. Perché la teoria femminista è considerata una teoria critica?
17. Secondo la teoria dell'interazionismo simbolico, perché i simboli sono così importanti per le nostre interazioni? In che modo è cambiata la lingua a causa dello sviluppo di internet?
18. In cosa differisce l'approccio della sociologia alla globalizzazione da quello delle altre scienze sociali? Quali sono i vantaggi di utilizzare un approccio sociologico per comprendere la globalizzazione?

CAPITOLO 2

ESPLORARE IL MONDO SOCIALE

Riassunto

La sociologia applica il metodo scientifico. Innanzitutto, i sociologi e le sociologhe trovano una domanda a cui è necessario rispondere e poi esaminano la letteratura esistente per vedere cosa è già stato trovato. Successivamente sviluppano un'ipotesi, scelgono un metodo di ricerca e raccolgono dati che possano confermare, o non confermare, l'ipotesi. Infine, analizzano i dati in relazione all'ipotesi iniziale. La sociologia è una scienza dai molteplici paradigmi, il che significa che nessun modello unisce tutti i sociologi e le sociologhe.

La sociologia utilizza metodi di ricerca diversi, a seconda delle domande di ricerca che vengono prese in considerazione. La ricerca quantitativa produce dati sotto forma di numeri, solitamente derivati da indagini ed esperimenti. La ricerca qualitativa è condotta in ambienti naturali e produce informazioni descrittive. L'osservazione consiste nel guardare, ascoltare e registrare sistematicamente ciò che avviene in un contesto sociale naturale per un certo periodo di tempo. I ricercatori possono scegliere di partecipare e svolgere un ruolo in ciò che stanno osservando o impegnarsi in un'osservazione non partecipante. È più probabile che la ricerca etnografica si basi sull'osservazione dei partecipanti in un periodo di tempo prolungato. Nel-

le interviste, ai soggetti viene posta una serie di domande, solitamente faccia a faccia. La ricerca sui sondaggi raccoglie dati attraverso interviste e questionari.

La sperimentazione manipola una o più variabili indipendenti per esaminare il loro effetto su una o più variabili dipendenti.

I sociologi e le sociologhe spesso si impegnano anche nell'analisi dei dati secondari, in cui rianalizzano i dati raccolti da altri. I dati secondari possono consistere in informazioni statistiche, documenti e analisi storici o nel contenuto di artefatti e messaggi culturali.

L'affidabilità è il grado in cui una determinata misura produce gli stessi risultati più volte, mentre la validità è il grado in cui una misura è accurata. I problemi passati legati all'etica della ricerca discutibile hanno portato allo sviluppo di comitati di revisione istituzionale (IRB) e comitati etici. Un requisito fondamentale è che i ricercatori ottengano il consenso informato dei partecipanti spiegando lo scopo dello studio e qualsiasi aspetto sensibile o pericoloso della ricerca. È difficile evitare del tutto i pregiudizi. Tuttavia, descrizioni chiare e obiettive delle procedure di ricerca consentiranno ad altri ricercatori e ricercatrici di valutare e forse replicare tali procedure.

Parole chiave

- Affidabilità
- Analisi dati secondari
- Analisi del contenuto
- Campione
- Campione casuale
- Campione stratificato
- Campioni di convenienza
- Consenso informato
- Empirismo
- Esperimenti di laboratorio
- Esperimenti naturali
- Esperimenti sul campo
- Esperimento
- Etica
- Etnografia
- Etnografia globale
- Indagine descrittiva
- Indagine esplicativa
- Indagini di ricerca
- Interviste
- Netnografia
- Osservazione
- Osservazione non partecipante
- Osservazione partecipante
- Paradigma
- Ricerca qualitativa
- Ricerca quantitativa
- Ricerche storico-comparate
- Statistica
- Statistica descrittiva
- Statistiche inferenziali
- Survey
- Tipo ideale
- Validità
- Variabile dipendente
- Variabile indipendente

Domande di ripasso

1. Quali passi seguono i ricercatori e le ricercatrici quando applicano il metodo scientifico? Come applicheresti il metodo scientifico per ottenere risposte a una domanda che hai sul mondo sociale?
2. Cosa significa dire che la sociologia è una scienza multiparadigmatica? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di una scienza multiparadigmatica?
3. Quali sono le differenze tra i metodi di osservazione partecipanti e non partecipanti? Come fanno i sociologi e le sociologhe a garantire che le loro osservazioni siano sistematiche utilizzando entrambi gli approcci?
4. Qual è il valore chiave della conduzione della ricerca etnografica? In che modo un'etnografia globale potrebbe aiutarti a dare un senso al tuo posto nel mondo?
5. I ricercatori e le ricercatrici utilizzano le interviste per raccogliere dati ponendo agli individui una serie di domande. Come scelgono i ricercatori tra interviste pre-strutturate e non strutturate? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna tipologia di colloquio?
6. Perché i sociologi che conducono indagini si affidano a dei campioni? Quali tecniche utilizzano i ricercatori per evitare distorsioni nei loro campioni?
7. Un ricercatore utilizza il World Values Survey per esaminare la relazione tra le credenze religiose delle persone e il loro livello di felicità. In questo studio, qual è la variabile indipendente e qual è la variabile dipendente? Quali problemi di affidabilità e validità potrebbero sorgere nel condurre questa indagine tra i paesi?
8. Alcuni esperimenti consentono ai ricercatori di trarre vantaggio da un evento naturale per studiarne l'effetto su una o più variabili dipendenti. Riesci a pensare a qualche evento recente che potrebbe aver favorito esperimenti naturali? Quale sarebbe la variabile dipendente o le variabili nel tuo esempio?
9. Quali sono alcune delle preoccupazioni etiche sollevate dalla ricerca sociologica? Utilizza esempi specifici tratti dalla ricerca discussa in questo capitolo per descrivere queste preoccupazioni etiche. In che modo gli IRB contribuiscono a mantenere etica la ricerca?
10. Che ruolo giocano i valori nel processo di ricerca? Secondo Weber, quando è più importante l'obiettività?

CAPITOLO 3

CULTURA

Riassunto

La cultura comprende le idee, i valori, le norme, le pratiche e gli oggetti che consentono a un gruppo di persone, o anche a un'intera società, di condurre la propria vita collettiva con il minimo attrito. I valori sono gli standard generali e astratti che definiscono ciò che un gruppo o una società nel suo insieme considera buono, giusto o importante. Le norme sono le regole che guidano ciò che le persone fanno e il modo in cui vivono. La cultura ha elementi materiali e simbolici. La cultura materiale comprende tutti gli oggetti e le tecnologie che sono manifestazioni di una cultura. La cultura simbolica, il lato immateriale della cultura, è rappresentata al meglio dal linguaggio.

Siamo circondati da differenze culturali. Le sottoculture includono persone che possono accettare gran parte della cultura dominante, ma che ne restano separate per una o più caratteristiche culturalmente significative. Le controculture sono gruppi di persone che differiscono per certi aspetti dalla cultura dominante e le cui norme e valori possono essere incom-

patibili con essa. Le guerre culturali mettono una sottocultura, o controcultura, l'una contro l'altra o le contrappongono alla cultura dominante.

Molte società tendono a essere etnocentriche: coloro che vivono in esse credono che le norme, i valori e le tradizioni della propria cultura siano migliori di quelli di altre culture. In molti casi, ci si aspetta che i nuovi arrivati assimilino o sostituiscano elementi della propria cultura con elementi della cultura dominante. I gruppi che non vogliono assimilarsi completamente possono impegnarsi in politiche identitarie o cercare di usare il loro potere per rafforzare la posizione dei gruppi culturali con cui si identificano. Una società che valorizza il multiculturalismo accetta e addirittura abbraccia le culture di molti gruppi diversi e incoraggia la diversità culturale. Le società multiculturali spesso abbracciano il relativismo culturale o la convinzione che non esistano universali culturali.

Le forme chiave di cultura sono la cultura globale, la cultura del consumo e la cybercultura.

Parole chiave

- Americanizzazione
- Antiamericanismo
- Assimilazione
- Consumo discreto
- Consumo ostentativo
- Controculture
- Costumi
- Costumi popolari
- Cultura
- Cultura consumistica
- Cultura ideale
- Cultura materiale
- Cultura simbolica
- Cybercultura
- Etnocentrismo
- Guerra culturale
- Ideologia
- Imperialismo culturale
- Legislazione
- Lingua
- Multiculturalismo
- Norme
- Politiche identitarie
- Relativismo culturale
- Sabotaggio culturale
- Sanzioni
- Sottoculture
- Valori
- Vera cultura

Domande di ripasso

1. Nell'ambito della nostra cultura materiale, quali valori riflettono gli smartphone? In che modo si sono formate *brand community* o altre sottoculture attorno agli smartphone e al loro utilizzo?
2. Considera la terminologia che si è sviluppata attorno a Internet. In che modo questo linguaggio riflette i cambiamenti nel mondo che ci circonda? In che modo lo modella?
3. Gli *skateboarder* costituiscono una sottocultura perché hanno alcune differenze culturali (nella lingua, nell'abbigliamento, nei valori) che li distinguono dagli altri gruppi della società. Qual è un esempio di sottocultura in Italia e quali elementi di questa cultura (sia materiali che simbolici) la rendono unica?
4. In cosa differisce una controcultura da una sottocultura? È ragionevole affermare che gli hacker informatici fanno parte di una controcultura? Ti vengono in mente altri esempi di controculture?
5. Qual è la differenza tra assimilazione e multiculturalismo? Diresti che gli Stati Uniti sono una società assimilazionista o multiculturalista? Diresti che il multiculturalismo fa più parte della cultura ideale o della cultura reale degli Stati Uniti? Perché? E l'Italia, che tipo di società è?
6. Quali sono alcune delle guerre culturali più importanti di oggi? In che modo e in che misura sei impegnato in questo senso? Anche se non sei attivamente impegnato, come ne viene influenzata la tua vita?
7. Cosa intendiamo con il termine cultura globale? Pensi che l'evoluzione dei popolari siti di social networking come Facebook e X sia legata più all'evoluzione di una cultura globale o all'americanizzazione? In che modo questi siti riflettono l'ibridazione culturale?
8. In che misura tu e i tuoi amici siete inseriti nella cultura del consumo? In che modo lo sviluppo della tecnologia (Internet, smartphone e così via) ha contribuito allo sviluppo della cybercultura? Qual è il rapporto tra cultura del consumo e cybercultura?

CAPITOLO 4

SOCIALIZZAZIONE E INTERAZIONE

Riassunto

La prospettiva sociologica sull'individuo e sul sé si concentra sulle interazioni sociali che gli esseri umani sono capaci di avere tra loro. Il concetto di Cooley del sé riflesso – ovvero l'idea che gli esseri umani sviluppino un'immagine di sé che riflette il modo in cui gli altri rispondono a loro – è fondamentale per la sociologia. L'interazionismo simbolico presuppone che gli esseri umani utilizzino simboli significativi, come i gesti e il linguaggio, per sviluppare un senso di sé. George Herbert Mead definì il sé come la capacità di prendere sé stessi come oggetto. Una volta che gli individui sono in grado di interiorizzare la prospettiva di un gruppo o di una comunità, arrivano a possedere un senso dell'altro generalizzato. Secondo Mead il sé è composto da due parti, l'«io» che è impulsivo e il «me» che è conformista.

Erving Goffman credeva che in ogni interazione o performance gli individui tentino di gestire le proiezioni di sé stessi. Sul palcoscenico operano in modo idealizzato, ma nel backstage possono esprimersi più liberamente.

La socializzazione è il processo attraverso il quale una persona apprende e generalmente arriva ad accettare le modalità di un gruppo o di una società nel suo insieme. La socializzazione primaria inizia con

neonati e bambini piccoli e continua nel corso della loro infanzia durante la socializzazione anticipatoria. La socializzazione non termina con l'infanzia: gli adulti continuano a essere socializzati per tutta la vita. Le nostre famiglie, i nostri coetanei, i luoghi di lavoro e i media sono importanti agenti di socializzazione.

La socializzazione implica l'interazione, o impegno sociale, tra due o più individui. Alcune interazioni implicano reciprocità o l'aspettativa che coloro che ne sono coinvolti daranno e riceveranno equamente, mentre altre interazioni emergono tra coloro che detengono il potere e i loro subordinati. L'interazione è profondamente coinvolta negli status delle persone e nei relativi ruoli.

I modelli di interazione e di relazioni sociali che si verificano regolarmente e persistono nel tempo diventano strutture sociali.

Un gruppo è un tipo di struttura sociale che si sviluppa quando gli individui interagiscono nel tempo e sviluppano una relazione modellata. Un gruppo piccolo e affiatato con intime interazioni faccia a faccia è un gruppo primario. Un gruppo secondario è più grande e più impersonale; i suoi membri non si conoscono molto bene.

Parole chiave

- «Io»
- «Me»
- Agenti di socializzazione
- Altri gesti generalizzati
- Analisi della conversazione
- Backstage
- Conflitto di ruolo
- Continuum micro-macro
- Creazione di ruoli
- Cyberbullismo
- Diade
- Drammaturgia
- Fase del/di gioco
- Gestione dell'impressione
- Gruppi di riferimento
- Gruppi primari
- Gruppi secondari
- Gruppo
- In-group
- Interazione
- Interazione simbolica
- Io riflesso
- Istituzione totale
- Mente
- Ordine di interazione
- Out-group
- Palcoscenico
- Reciprocità
- Risocializzazione
- Ruolo
- Sé
- Simbolo significativo
- Socializzazione
- Socializzazione anticipata
- Socializzazione inversa
- Socializzazione primaria
- Sovraccarico di ruoli
- Status
- Status attribuito
- Status prevalente
- Status raggiunto
- Triade

Domande di ripasso

1. Come possiamo utilizzare la letteratura sui bambini selvatici per spiegare l'importanza dell'interazione per lo sviluppo umano? In che modo questo si collega al dibattito «natura contro educazione»?
2. Secondo Mead, cosa distingue gli esseri umani dagli esseri non umani?
3. In che modo il processo di socializzazione aiuta gli individui a sviluppare il proprio senso di sé? Perché i giochi sono così importanti per il processo di socializzazione?
4. Qual è la differenza tra «Io» e «Me»? Perché le persone e la società nel suo insieme hanno bisogno sia dell'«Io» che del «Me»?
5. Secondo Goffman, in che modo utilizziamo la gestione dell'impressione nelle nostre prestazioni sul palcoscenico? Perché un sociologo direbbe che il razzismo è stato sempre più relegato in secondo piano? Cosa c'è di problematico in questo sviluppo?
6. Perché le famiglie sono importanti agenti di socializzazione? In che modo le famiglie delle classi sociali più elevate socializzano i propri figli in modo diverso rispetto alle famiglie delle classi sociali più basse? Quali effetti potrebbero avere queste differenze nella socializzazione sui bambini?
7. Come siamo socializzati per essere consumatori? In che modo internet ci ha risocializzati come consumatori?
8. In che modo essere uno studente di quinta elementare è sia uno status ascritto sia uno status acquisito? Cosa suggerisce questo riguardo alle differenze tra i ruoli legati agli status ascritti e quelli legati agli status acquisiti?
9. Nel regno dei social network, perché i «legami deboli» sono utili a chi cerca lavoro? Che effetto ha avuto internet sullo sviluppo dei legami deboli e dei legami forti?
10. In che modo utilizziamo le immagini nei mass media come gruppi di riferimento? In che modo i mass media aiutano a definire gli in-group e gli out-group?

CAPITOLO 5

ORGANIZZAZIONI, SOCIETÀ E DINAMICHE GLOBALI

Riassunto

Gran parte del lavoro sociologico sulle organizzazioni si basa sul modello burocratico di Max Weber. Tuttavia, una critica a questo modello è che le burocrazie non siano tanto razionali quanto Weber credeva che fossero. L'organizzazione informale si riferisce al modo in cui le organizzazioni funzionano effettivamente e non al modo in cui dovrebbero funzionare. Anche se si suppone che il potere burocratico sia equamente distribuito, non è sempre così. Per esempio, un'oligarchia potrebbe svilupparsi se un piccolo gruppo di persone al vertice di un'organizzazione ottenesse ed esercitasse illegittimamente più potere di quanto dovrebbe.

Le organizzazioni contemporanee si trovano ad affrontare diverse sfide.

Le donne spesso incontrano un soffitto di cristallo a causa della discriminazione di genere, che impedisce loro di raggiungere la mobilità verticale. Potrebbero anche subire molestie sessuali. I lavoratori devono fare i conti con l'*outsourcing* quando le aziende trasferiscono i loro posti di lavoro in altri paesi. Sta emergendo un nuovo tipo di organizzazione, l'organizzazione network, basata sull'informazione e più aperta e flessibile rispetto alle burocrazie classiche.

Esistono due società ideali tipiche: la *gemeinschaft* e la *gesellschaft*. Le società *gemeinschaft* sono caratterizzate da rapporti faccia a faccia, mentre le società *gesellschaft* sono più impersonali e distanti. Oggi, la maggior parte delle persone nel Nord del mondo vive in una società del rischio, in cui ci si concentra sul tentativo di rimanere al sicuro, in contrapposizione a una società industriale, in cui gli individui sono più preoccupati della distribuzione della ricchezza.

Una struttura chiave nell'analisi globale è lo Stato-nazione, che è composto da una popolazione che si definisce nazione e dalla struttura organizzativa di uno stato. Lo Stato-nazione come forma di organizzazione sociale è sotto assedio a causa di flussi globali sui quali ha scarso controllo. Di conseguenza, i sociologi stanno cominciando a focalizzare maggiore attenzione sulle relazioni globali e sui flussi globali. Manuel Castells, ad esempio, sostiene che la globalizzazione ha portato un cambiamento da «spazi di luoghi» a «spazi di flussi». Arjun Appadurai si concentra su cinque tipi di panorami globali. Alcune barriere ai flussi globali includono gli Stati-nazione e i sindacati.

Parole chiave

- Autorità carismatica
- Autorità razionale-giuridica
- Autorità tradizionale
- Autorità
- Burocrazia
- Dominio
- Etnorama
- Finanziorama
- Ideorama
- Informazionalismo
- Mediorama
- Molestie sessuali
- Nazione
- Network
- Offshore
- Oligarchia

- Organizzazione informale
- Organizzazione network
- Organizzazioni
- Panorami
- Personalità burocratica
- Razionalità limitata
- Società
- Società del rischio
- Società Gemeinschaft
- Società Gesellschaft
- Spazi dei luoghi
- Spazi di flussi
- Stato
- Stato-nazione
- Tecnorama

Domande di ripasso

1. Quali sono le caratteristiche della burocrazia ideal-tipica? Quali sono alcuni dei modi in cui la burocrazia ideale-tipica è irrealistica?
2. Coloro che occupano incarichi più bassi nella gerarchia burocratica spesso hanno maggiori conoscenze e competenze rispetto a coloro che si collocano al di sopra di loro. Cosa suggerisce questo riguardo alla burocrazia ideal-tipica? Riesci a pensare a esempi tratti dalla tua esperienza in cui questo è stato il caso?
3. Quali sono secondo Weber i tre tipi di autorità legittima? In che modo l'autorità giuridico-razionale è collegata al concetto weberiano di burocrazia?
4. Negli ultimi decenni, quali cambiamenti hanno subito le organizzazioni burocratiche? In che modo questi cambiamenti riflettono la crescente globalizzazione?
5. Cos'è l'informazionalismo e in che modo ha influenzato l'economia globale? Come l'emergere dell'informazionalismo è legato allo sviluppo di nuove tecnologie di comunicazione come internet, i siti di social networking e gli smartphone?
6. In che modo il processo di globalizzazione ha minacciato lo Stato-nazione? Che tipo di barriere hanno sviluppato gli Stati-nazione per limitare i flussi globali? Quali flussi gli Stati-nazione non sono riusciti a limitare?
7. In che modo la globalizzazione ha creato uno spostamento dagli spazi di luoghi agli spazi di flussi? Quali sono stati i vantaggi e gli svantaggi di questo cambiamento?
8. In cosa differiscono le organizzazioni network dalle burocrazie classiche? Quali sono le principali caratteristiche dei network?

CAPITOLO 6

DEVIANZA E CRIMINE

Riassunto

La devianza rappresenta qualsiasi azione, credenza o caratteristica umana che viola le norme di un gruppo o di una società. La devianza cambia nel tempo: alcune azioni che in passato erano considerate violazioni delle norme, come la convivenza, non lo sono più. Le violazioni delle norme sono un modo importante in cui gruppi e società definiscono comportamenti accettabili e formano coesione.

Le teorie esplicative e costruzioniste sono due modi diversi di comprendere la devianza. Le teorie esplicative tentano di spiegare perché si verifica o meno la devianza. Le teorie costruzioniste si preoccupano maggiormente del processo con cui alcuni comportamenti vengono definiti e classificati come devianti. Le teorie strutturaliste/funzionaliste sono esplicative. La teoria della tensione, per esempio, presuppone che la devianza sia causata da una discrepanza tra la struttura più ampia e la cultura della società. La teoria del controllo sociale suggerisce che la devianza sia il risultato di legami sociali deboli, mentre la teoria delle finestre rotte suggerisce che la devianza sia il risultato del disordine sociale. Anche le teorie del conflitto/critica sono esplicative e si concentrano su come è meno probabile che l'élite venga definita deviante quan-

to lo sono i poveri. Le teorie inter/azioniste sono costruzioniste, evidenziando come gli agenti di controllo sociale etichettino determinati comportamenti come devianti. Gli individui stigmatizzati dagli agenti di controllo sociale organizzano le loro vite e identità attorno al loro status deviante. Non tutte le azioni devianti sono necessariamente dannose o addirittura discutibili. La devianza positiva può avere effetti benefici sulla società ed è socialmente accettabile.

Il reato è una forma di devianza che viola il diritto penale. Le componenti principali del sistema di giustizia penale sono le forze dell'ordine, i tribunali e il sistema correzionale. Esistono diversi tipi di reati, ma la distinzione più ampia è tra crimini violenti che comportano la minaccia o l'uso della forza e crimini contro la proprietà che comportano l'acquisizione o la distruzione di proprietà. La globalizzazione è stata associata all'aumento della criminalità transfrontaliera, in particolare del traffico internazionale di droga. I flussi illegali sono favoriti dalla sempre minore capacità degli stati nazionali di fermarli. La polizia internazionale si è ampliata per far fronte alla crescita della criminalità globale.

Parole chiave

- Agenti di controllo sociale
- Associazione differenziale
- Conformisti
- Controllo sociale
- Creatori di regole
- Criminalità
- Criminalità informatica
- Criminalità organizzata
- Criminalizzazione
- Crimini d'odio
- Criminologia
- Delitti politici
- Deterrenza generale
- Deterrenza specifica
- Devianza
- Devianza positiva
- Devianza primaria
- Devianza secondaria
- Forze dell'ordine
- Imprenditori morali
- Innovatori
- Libertà vigilata
- Panico morale
- Parole
- Reati contro il patrimonio
- Reati dei colletti bianchi
- Reati di consumo
- Reati minori
- Reati societari
- Reati violenti
- Recidiva
- Rinunciatari
- Ritualisti
- Simbolo
- Stigma
- Stigma screditabile
- Stigma screditato
- Teoria del controllo sociale
- Teoria dell'etichettamento
- Teoria della deformazione
- Teorie costruzioniste
- Teorie esplicative

Domande di ripasso

1. Cosa intendono i sociologi quando affermano che la devianza è socialmente definita? Dato un approccio sociologico, in che modo il tatuaggio è deviante e in che modo non lo è?
2. Come possiamo comprendere la devianza in termini di flusso globale? In che modo le nazioni differiscono nell'interpretazione di cos'è deviante? In un mondo sempre più globalizzato, quali sono le conseguenze di queste diverse interpretazioni?
3. In che modo il consumo di prodotti e servizi «sbagliati» rende qualcuno un deviante? Cosa suggerisce questo riguardo al rapporto tra potere e devianza?
4. Gli adolescenti apprezzano un certo livello di indipendenza dai genitori, spesso desiderando un maggiore controllo sulle proprie vite. Vorrebbero essere in grado di fare quello che vogliono fare senza bisogno del permesso dei genitori. Applica la teoria della tensione di Merton per comprendere come potrebbero comportarsi gli adolescenti, dato questo desiderio di maggiore indipendenza.
5. Perché coloro che occupando un posto elevato nelle gerarchie (come persone d'affari, il governo e l'esercito) hanno più possibilità, se commettono atti devianti, di vederli passati come legittimi e di farla franca? Cosa suggerisce questo riguardo all'«equità» della devianza?
6. Quali sono le differenze tra uno stigma screditato e uno stigma screditabile? Qual è un esempio di ciascuno?
7. In cosa differisce un crimine da una devianza? Perché alcune forme di devianza vengono criminalizzate e altre no?
8. Come spieghi il fatto che così tante persone sono in carcere negli Stati Uniti? Perché gli Stati Uniti hanno il tasso di carcerazione più alto del mondo?
9. La pena di morte è utile come forma di deterrenza generale? Sei favorevole alla pena di morte? Se sì, per quali reati?
10. Che tipo di barriere hanno tentato di implementare i paesi per limitare il flusso globale di droga? Perché questi tentativi hanno avuto un relativo insuccesso?

CAPITOLO 7

STRATIFICAZIONE NELLE SOCIETÀ OCCIDENTALI

Riassunto

La stratificazione sociale determina differenze gerarchiche e disuguaglianze. Tre dimensioni importanti della stratificazione sono la classe sociale, lo status e il potere. Nel sistema di stratificazione basato sul denaro, nell'Europa occidentale e negli Stati Uniti, ricchezza e reddito sono i fattori principali che determinano la classe sociale. Dagli anni Settanta, le nazioni più industrializzate hanno sperimentato una crescente disuguaglianza di reddito. Tuttavia, le maggiori differenze economiche in queste società sono dovute a differenze di ricchezza. Le persone con grande ricchezza spesso hanno classe, status e potere elevati e possono trasmettere la maggior parte di questi vantaggi alle generazioni future. Chi ha poco ha difficoltà ad accumulare la propria ricchezza. La classe media è diminuita negli ultimi decenni, lasciando un grande buco nel sistema di stratificazione tra le classi inferiori e superiori. La misura della povertà assoluta è la soglia di povertà, il livello di reddito di cui si pensa che le persone abbiano bisogno per sopravvivere nella nostra società. Le minoranze, le donne e i bambini sono più numerosi tra i poveri.

Mentre gli individui negli Stati Uniti e nell'Europa occidentale hanno generalmente sperimentato una mobilità intergenerazionale verso l'alto, sembra probabile che i giovani nel ventunesimo secolo sperimentino una maggiore mobilità verso il basso. I sociologi sono anche preoccupati per la mobilità strutturale o i cambiamenti nella struttura occupazionale.

Le teorie strutturali/funzionali della stratificazione sostengono che le società hanno bisogno di un sistema di stratificazione per funzionare correttamente. I teorici del conflitto contestano questa ipotesi, in particolare l'idea che le posizioni all'estremità superiore del sistema di stratificazione siano sempre più importanti. Infine, gli interazionisti simbolici vedono la stratificazione come un processo o un insieme di interazioni tra persone in posizioni diverse.

La stratificazione sociale è correlata al consumo in diversi modi. Quelli nelle classi superiori possono permettersi articoli costosi che quelli nelle classi inferiori non possono. Le élite usano i loro modelli di consumo per distinguersi, a volte in modo vistoso, da quelli sotto di loro.

Parole chiave

- Attribuzione
- Classe sociale
- Coerenza di status
- Disuguaglianza
- Femminilizzazione della povertà
- Incoerenza di status
- Mobilità intergenerazionale
- Mobilità intragenerazionale
- Mobilità occupazionale
- Mobilità orizzontale
- Mobilità sociale
- Mobilità strutturale
- Mobilità verso l'alto
- Mobilità verticale
- Potere
- Povertà assoluta
- Povertà relativa
- Reddito
- Ricchezza
- Scambio simbolico
- Soglia di povertà
- Stratificazione sociale

Domande di ripasso

1. Secondo Max Weber, quali sono le varie dimensioni della stratificazione sociale? Quali sono alcuni esempi di persone che si classificano in alto in ciascuna di queste dimensioni?
2. Qual è la differenza tra reddito e ricchezza? Quale è più importante per spiegare le differenze tra chi ha e chi non ha? Perché?
3. In che modo è cambiata la disuguaglianza nelle società occidentali dagli anni Settanta? In che modo le spiegazioni di queste tendenze sono correlate alla globalizzazione?
4. Cosa è successo alla classe media negli ultimi decenni? Cosa spiega il cambiamento?
5. Quali sono le differenze tra povertà assoluta e relativa? Come possiamo usare le teorie interazioniste per comprendere la povertà relativa?
6. Cosa intendiamo quando parliamo di femminilizzazione della povertà? Quali fattori aiutano a spiegare la posizione delle donne nel sistema di stratificazione sociale?
7. In che modo la natura della mobilità sociale individuale è cambiata nel corso del XX secolo e in che modo questi cambiamenti sono correlati alla mobilità strutturale?
8. Secondo le teorie strutturali/funzionali, in che modo la disuguaglianza è vantaggiosa per la società? In che modo il reddito e la ricchezza di celebrità e star dello sport possono essere utilizzati come critica di questo modello?
9. In che modo l'accesso a internet e alle nuove tecnologie si relaziona al sistema di stratificazione? In che modo internet può essere utilizzato per modificare il sistema di stratificazione?

CAPITOLO 8

STRATIFICAZIONE GLOBALE

Riassunto

La stratificazione globale si riferisce alle differenze gerarchiche e alle disuguaglianze tra paesi e individui in tutto il mondo. Questa stratificazione è evidente nell'oppressione del Sud globale da parte del Nord globale; nelle differenze tra paesi ad alto, medio e basso reddito; e nelle differenze tra le persone più ricche e più povere del mondo.

Le disuguaglianze economiche globali assumono molte forme. Ad esempio, un ampio e persistente divario digitale globale limita la capacità di alcune persone nei paesi meno sviluppati di accedere e utilizzare internet. Le differenze di ricchezza portano anche a disuguaglianze sanitarie globali, tra cui aspettative di vita, livelli di nutrizione e tassi di malattia molto diversi. Sebbene la stratificazione di genere esista in tutto il mondo, è più pronunciata in alcuni paesi. In genere, gli uomini hanno un maggiore accesso a occupazioni e ricchezze ben retribuite e di alto status, mentre le donne hanno maggiori probabilità di essere trovate in lavori poco qualificati che offrono meno retribuzione e status.

Sebbene le disuguaglianze globali siano altamente persistenti è possibile che i paesi si sviluppino economicamente e cambino le loro posizioni all'interno del

sistema di stratificazione globale. Alcuni studiosi sostengono che i paesi poveri possono competere per offrire i salari più bassi possibili per attrarre ulteriore sviluppo o concentrarsi sull'ammodernamento industriale. Ai paesi possono anche essere offerti aiuti esteri per incoraggiare lo sviluppo e migliorare il benessere sociale, sebbene tali aiuti siano almeno a volte nell'interesse egoistico della nazione che li dona.

La teoria strutturale/funzionale dominante della stratificazione globale è la teoria della modernizzazione, che sostiene che i fattori tecnologici e culturali spiegano i diversi livelli di sviluppo economico e sociale dei paesi.

Al contrario, i teorici del conflitto sostengono che i paesi ricchi opprimono e sfruttano i paesi poveri, mantenendoli in questo modo poveri. Il consumo è correlato alla stratificazione globale in diversi modi. Ad esempio, diversi livelli di ricchezza economica consentono diversi livelli di consumo e standard di vita. Il crescente desiderio globale di beni di consumo aiuta a rafforzare le strutture di potere esistenti. Il commercio equo e solidale è un modo in cui le persone possono impegnarsi nel consumismo etico per affrontare gli squilibri di potere globali.

Parole chiave

- Aiuti esteri
- Ammodernamento industriale
- Catena di assistenza globale
- Colonialismo
- Commercio equo e solidale
- Economie a basso reddito
- Economie a medio reddito
- Economie ad alto reddito
- Imperialismo
- Neomodernizzazione
- Orientalismo
- Teoria del sistema-mondo
- Teoria della modernizzazione
- Teorie del colonialismo

Domande di ripasso

1. Confronta i modi di classificare i paesi nel sistema di stratificazione globale. Cosa enfatizza ciascuna classificazione?
2. In che modo l'accesso a internet e alle nuove tecnologie si collega al sistema globale di stratificazione? Come può internet essere utilizzato per modificare questo sistema?
3. Quanta disuguaglianza sanitaria esiste nel mondo? Utilizzando l'epidemia di Ebola come esempio, spiega come le differenze di ricchezza influenzano i risultati sanitari.
4. In che modo uomini e donne sono influenzati in modo diverso dall'economia globale? Prevedi che queste differenze cambieranno in modo significativo in futuro? Perché o perché no?
5. In che modo le famiglie sono influenzate dalla stratificazione globale?
6. Una corsa al ribasso offre opportunità di sviluppo economico? In che modo la teoria dei sistemi mondiali spiegherebbe la corsa al ribasso?
7. Quale metodo di sviluppo economico aiuterebbe meglio i paesi a salire nella struttura di stratificazione globale? Spiega.
8. Secondo le teorie strutturali/funzionali, in che modo la cultura è correlata alla stratificazione globale?
9. Gli aiuti esteri sono un modo efficace per affrontare la povertà globale? In che modo le teorie del conflitto potrebbero spiegare il ruolo degli aiuti esteri nella stratificazione globale?
10. Quali sono i vantaggi e i limiti della promozione del consumo, anche attraverso il commercio equo, per affrontare la stratificazione globale? Quali sono gli effetti della cultura consumistica globale sulla disuguaglianza?

CAPITOLO 9

RAZZA ED ETNIA

Riassunto

La razza è stata storicamente definita in base a una discendenza condivisa e ad alcune caratteristiche biologiche reali o presunte. Nella seconda metà del ventesimo secolo, la razza ha iniziato a essere definita più come un fenomeno culturale, che l'ha resa un tipo di identità più fluido che fisso. I gruppi etnici sono in genere definiti sulla base di qualche caratteristica culturale reale o presunta come lingua, religione, tradizioni o pratiche culturali.

Razza ed etnia sono sempre servite come modo per stratificare gli individui in gruppi con più o meno potere. Il gruppo di maggioranza, anche se meno numeroso, ha il potere di attuare i propri pregiudizi e discriminare chi appartiene a uno dei gruppi minoritari. L'intersezionalità, o l'appartenenza a più di un tipo di minoranza (ad esempio essere nera e donna), spesso aggrava la disparità. Le relazioni maggioranza-minoranza degenerano in razzismo quando la maggioranza definisce un gruppo come una razza e

attribuisce caratteristiche negative a quel gruppo. È la combinazione di xenofobia ed etnocentrismo a rendere il razzismo così potente. L'attuale razzismo è anche una questione di egemonia, esercitata dal gruppo di maggioranza che impone la propria cultura ai gruppi minoritari e costituisce il razzismo istituzionale.

Inserendo le relazioni maggioranza-minoranza in un contesto globale, il Nord conta su un numero più alto di appartenenti al gruppo di maggioranza e domina e opprime chi vive nel Sud. I gruppi di maggioranza sono meglio posizionati rispetto ai gruppi di minoranza per creare strutture che migliorino i flussi globali positivi o protettivi. Una maggiore eterogeneità etnica all'interno degli stati nazionali ha fatto crescere la possibilità che si creino conflitti etnici interni. All'estremo, il conflitto etnico porta all'espulsione, alla pulizia etnica e al genocidio delle minoranze da parte della maggioranza all'interno di un territorio.

Parole chiave

- Assimilazione
- Cornice razziale bianca
- Diaspora
- Discriminazione
- Discriminazione positiva
- Egemonia
- Espulsione
- Etnia
- Genocidio
- Gruppi etnici
- Orientalismo
- Gruppo di maggioranza
- Gruppo di minoranza
- Intersezionalità
- Pluralismo
- Popolazione maggioritaria-minoritaria
- Pratica ipodescente
- Pregiudizio
- Pulizia etnica
- Razza
- Razzismo
- Razzismo istituzionale
- Segregazione
- Stereotipo
- Xenofobia

Domande di ripasso

1. Qual è la differenza tra razza ed etnia? Quali sono le somiglianze? In che modo le spiegazioni biologiche e culturali hanno contribuito a creare differenze razziali ed etniche?
2. Quali criteri usano i sociologi per definire un gruppo di maggioranza? In che modo i gruppi di maggioranza mantengono le loro posizioni di privilegio?
3. Considerando alcuni degli esempi forniti in questo capitolo, i tuoi modelli di consumo riflettono la tua identità razziale ed etnica?
4. Pensi che sia una buona idea per i gruppi etnici commercializzare l'etnia? Cosa ci guadagnano? Cosa rischiano di perdere in questo processo? I benefici valgono più dei costi?
5. Cos'è il razzismo istituzionale e quali fatti ne sono esempi? In che modo il razzismo istituzionale è più problematico del razzismo individuale?
6. Come caratterizzeresti le relazioni maggioranza-minoranza a livello globale? Che tipo di vantaggi hanno i gruppi di maggioranza a livello globale?
7. In che modo la globalizzazione sta cambiando la natura dell'etnia su scala globale? In che modo i gruppi etnici sono stati in grado di utilizzare i progressi nella comunicazione e nei media per mantenere la propria identità etnica?
8. Sei d'accordo sul fatto che la globalizzazione stia creando una cultura universale? Perché o perché no?

CAPITOLO 10

GENERE E SESSUALITÀ

Riassunto

Il sesso è principalmente un concetto biologico, mentre il genere è un termine culturale connesso alle definizioni sociali di comportamenti, atteggiamenti e personalità attesi. La femminilità e la mascolinità sono socialmente costruite e soggette a cambiamenti e variazioni. Gli individui transgender e intersessuali affrontano le difficoltà di vivere in una società ancora basata su interpretazioni binarie di genere e sesso. Le disuguaglianze di genere persistono in numerosi ambiti, tra cui l'istruzione, a casa e in famiglia, e il lavoro.

La sessualità è correlata sia al sesso che al genere ed è vissuta sia individualmente che collettivamente. L'orientamento sessuale di una persona è un aspetto importante della propria identità sessuale. L'orientamento sessuale è più complesso delle poche categorie che utilizziamo tipicamente per esprimerlo, come eterosessuale, gay o lesbica. L'eterosessismo si riferisce alla convinzione che l'eterosessualità sia superiore

ad altri tipi di orientamento sessuale. I vincoli sociali determinano quali tipi di espressioni e attività sessuali siano appropriate (o meno). Le attività sessuali consensuali sono quelle concordate dai partecipanti, in contrasto con quelle che non lo sono, come le molestie sessuali e lo stupro.

La globalizzazione rafforza ma anche destabilizza le strutture di genere preesistenti su scala globale. Il maggiore flusso di persone crea maggiori opportunità per i trafficanti di trasportare donne e bambini per lo sfruttamento sessuale e permette alle persone di viaggiare per il turismo sessuale. La globalizzazione è legata al crescente numero di donne che lavorano nel Sud del mondo, sebbene molte siano coinvolte in lavori manuali di basso livello, mal pagati e talvolta pericolosi. Le donne sono spesso vittime di violenza internazionale e subiscono lo stupro come arma di guerra.

Parole chiave

- Attività sessuali consensuali
- Consenso sessuale informato (effettivo)
- Copioni sessuali
- Curriculum nascosto
- Doppio standard eterosessuale
- Eterosessismo
- Femminilità enfaticizzata
- Femminilizzazione del lavoro
- Genere
- Genere queer
- Identità di genere
- Identità sessuale
- Intersesso
- Mascolinità egemonica
- Molestie sessuali
- Omofobia
- Orientamento sessuale
- Proletarizzazione femminile
- Ruolo di genere
- Scambio di genere
- Sesso
- Sessualità
- Stupro
- Traffico sessuale
- Transgender
- Turismo sessuale

Domande di ripasso

1. Qual è la differenza tra sesso e genere? In che modo il sesso influenza il genere? In che modo il genere influenza la sessualità?
2. Cosa intendono i sociologi quando dicono che non ci sono differenze biologiche ben definite tra uomini e donne?
3. Quali sono le differenze nelle modalità in cui gli uomini e le donne vivono la mascolinità egemonica e la femminilità enfatizzata? In che modo questi costrutti contribuiscono a creare e consolidare la stratificazione di genere?
4. In che modo uomini e donne differiscono per quanto riguarda le esperienze educative? In quali modi il curriculum nascosto del sistema educativo consolida la stratificazione di genere?
5. Perché le donne e gli uomini sono trattati diversamente come consumatori? Quali eventi nelle ultime decadi hanno cambiato il modo in cui le donne vengono viste come consumatrici?
6. Quali sono le differenze nelle modalità in cui uomini e donne si relazionano alla sessualità? In che modo tali differenze sono legate al processo di socializzazione? Pensi che la crescente uguaglianza tra uomini e donne influenzerà le sessualità?
7. In quali modi l'industria del sesso è diventata sempre più importante per il capitalismo globale? In che modo l'industria del sesso riflette la stratificazione di genere? In che modo riflette le disuguaglianze tra il Nord e il Sud globali?
8. In quali modo, positivi e negativi, la globalizzazione ha influenzato gay, lesbiche, bisessuali e trans?
9. Cosa intendono i sociologi con «femminilizzazione della povertà»? E con «proletarizzazione femminile»? In che modo questi concetti si relazionano l'uno all'altro e al più generico processo di femminilizzazione del lavoro?
10. Quali tipologie di violenza hanno maggior probabilità di subire le donne che vivono in contesti di guerra o di altro tipo di conflitti armati?

CAPITOLO 11

FAMIGLIE

Riassunto

La famiglia è un'istituzione sociale fondamentale, al centro della vita sociale. Il matrimonio è l'unione legale di due persone. Può comportare monogamia, poligamia o cenogamia. In una relazione intima, i partner hanno una relazione affettiva personale e quotidiana tra loro. Alcune relazioni sono caratterizzate da amore appassionato con intimità di breve durata, mentre altre comportano un amore di compagnia a lungo termine basato su una valutazione razionale.

Il matrimonio è diminuito nel corso degli anni, così come la tradizionale famiglia nucleare, che ora rappresenta solo un quinto circa di tutte le famiglie. Le norme sociali associate al matrimonio si sono indebolite, con conseguente diminuzione di matrimoni istituzionali e di compagnia e aumento di matrimoni individualizzati. Molte famiglie oggi sono composte da nuclei non familiari, con una sola persona che vive da sola, o famiglie conviventi, composte da coppie che non sono legalmente sposate. Altre famiglie contemporanee includono famiglie monogenitoriali, famiglie ricostituite e famiglie lesbiche e gay.

I teorici struttural-funzionalisti sostengono che la famiglia sia importante per la società per la sua capacità di controllare il comportamento degli adulti e di socializzare i bambini. I teorici del conflitto/critica vedono la famiglia principalmente come una relazione che implica disuguaglianza e conflitto, in particolare

tra persone di età e sesso diversi. Gli inter/azionisti si concentrano sui significati e sulle identità associate alla famiglia.

I cinque modelli di base del conflitto familiare sono: il modello del deficit, del sovraccarico, delle tensioni culturali, del conflitto di interessi e dell'anomia. Abuso e violenza domestica colpiscono gravemente molte famiglie, così come la povertà.

La disuguaglianza di genere nei matrimoni è visibile nel processo decisionale, nella distribuzione del potere dei partner e nelle diverse quantità di tempo che dedicano alle faccende domestiche. Alcune persone trovano che la loro vita sia migliorata dal divorzio, mentre altre che divorziano subiscono effetti negativi. Ad esempio, il divorzio tende ad avere un effetto economico negativo sulle donne.

I flussi globali che influenzano la famiglia assumono quattro forme principali: intere famiglie possono spostarsi da una parte all'altra del globo; singoli membri della famiglia possono trasferirsi in un'altra parte del mondo e portare il resto della famiglia con sé; gli individui possono migrare per creare nuove famiglie e le adozioni transnazionali possono portare bambini dai paesi meno sviluppati a quelli più sviluppati. Le migrazioni globali, il traffico di esseri umani, l'economia e i conflitti hanno tutti un impatto sulla famiglia globale.

Parole chiave

- Amore basato sull'affetto
- Amore passionale
- Cenogamia
- Convivenza
- Deistituzionalizzazione
- Endogamia
- Esogamia
- Famiglia
- Famiglia allargata
- Famiglia nucleare
- Famiglia ricomposta
- Famiglia ricostituita
- Genitori non residenti
- Intimità
- Matrimonio
- Matrimonio basato sull'affetto
- Matrimonio culmine
- Matrimonio individualizzato
- Matrimonio istituzionale
- Monogamia
- Nucleo familiare
- Nucleo non familiare
- Poliandria
- Poligamia
- Poliginia
- Relazione intima
- Relazione pura
- Violenza domestica

Domande di ripasso

1. Cos'è il matrimonio? Quali sono i diversi tipi di matrimonio?
 2. Quali fattori spiegano la deistituzionalizzazione del matrimonio negli ultimi decenni?
 3. Quali sono i cinque modelli base di conflitto familiare? Fornisci un esempio di tale conflitto, quindi applica ciascuno dei cinque modelli a turno. Quale ti sembra più vero? È possibile che ogni modello si applichi al conflitto familiare?
 4. Secondo i teorici struttural-funzionali, perché le famiglie sono così importanti per la società? Quali critiche muovono i teorici del conflitto/critica?
 5. Quali forme possono assumere le relazioni intime?
- Pensi che alcune forme di relazione siano valutate più di altre? Pensi che questi valori cambieranno in futuro? Perché o perché no?
6. Spiega la crescita di nuclei familiari, non familiari e conviventi. Pensi che una di queste soluzioni sia più desiderabile di una famiglia? Perché o perché no?
 7. Quali sono le cause e le conseguenze del divorzio? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi del divorzio?
 8. Molti sociologi vedono una stretta relazione tra struttura familiare e povertà. Qual è questa relazione? Quale ruolo gioca il genere? Quali sono alcuni punti di vista contrastanti?

CAPITOLO 12

EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Riassunto

L'istruzione è strettamente correlata al processo di socializzazione, sebbene avvenga più spesso in modo più formale nelle scuole. Gli strutturalisti-funzionalisti vedono l'istruzione come una struttura sociale funzionale sia per gli individui che per la società. I teorici del conflitto/critici credono che l'istruzione serva a riprodurre le disuguaglianze sociali e a rafforzare la stratificazione sociale. Gli interazionisti simbolici si concentrano sugli aspetti micro dell'istruzione e spesso analizzano come la disuguaglianza sociale venga rafforzata a questo livello.

Sebbene gli struttural-funzionalisti insistano sul fatto che l'istruzione fornisca pari opportunità a tutti gli studenti di apprendere e raggiungere la mobilità sociale, la ricerca ha scoperto che nel sistema educativo esistono disuguaglianze che impediscono a molti di avere successo. Coleman ha scoperto che la qualità degli insegnanti, il background familiare e la composizione etnico-razziale del corpo studentesco erano i fattori più importanti che influenzavano il rendimento degli studenti.

Inoltre, l'uso del monitoraggio nelle scuole spesso porta a un vantaggio cumulativo per gli studenti inseriti in percorsi più elevati. Altri ricercatori hanno scoperto che le differenze negli ambienti domestici dei bambini molto piccoli spiegano anche le differenze nelle capacità educative e nei risultati. Il background familiare aiuta anche a determinare chi ha maggiori probabilità di proseguire l'istruzione post-secondaria. Gli studenti con background familiari più avvantaggiati hanno maggiori probabilità di diplomarsi alla scuola superiore e di iscriversi e laurearsi all'università.

La disuguaglianza educativa esiste anche in tutto il mondo. I paesi variano notevolmente nella loro capacità di istruire gli studenti e di istruirli bene. Il Program for International Student Assessment (PISA) misura la competenza dei quindicenni in lettura, matematica e scienze ogni tre anni. Gli studenti italiani si trovano a metà classifica, mentre gli studenti di Singapore, Cina e Giappone si dividono il podio.

Parole chiave

- Acredenzialismo
- Droghe culturali
- Habitus
- Meritocrazia
- Riproduzione sociale
- Vantaggio cumulativo
- Voucher

Domande di ripasso

1. In che modo le spiegazioni strutturali/funzionali dell'istruzione differiscono dagli approcci dei conflittuali/critici? Quale prospettiva teorica è più adatta a spiegare gli attuali cambiamenti nell'istruzione?
2. Gli interazionisti simbolici ritengono che la teoria dell'etichettamento sia applicabile anche al sistema educativo. In che modo e quali possono essere le conseguenze sull'apprendimento?
3. Cos'è una meritocrazia e perché il sistema educativo è una componente importante di una società meritocratica? In che modo un sistema educativo può essere meritocratico?
4. Secondo il rapporto Coleman, quanto è importante la qualità delle scuole per il rendimento degli studenti? Quali altri fattori influenzano il rendimento degli studenti? Quali fattori non hanno dimostrato di influenzare in modo significativo il rendimento degli studenti?
5. Descrivi le tendenze generali del rendimento degli studenti in base a razza ed etnia e in base al genere. In che modo questi cambiamenti riflettono cambiamenti sociali più ampi? Pensi che le nuove tecnologie possano essere utilizzate per colmare i divari di rendimento tra i gruppi? Perché o perché no?
6. Cos'è un «habitus universitario»? Qual è la relazione tra il reddito dei genitori e l'habitus dei loro figli? In che modo influisce sulla capacità dei loro figli di iscriversi e laurearsi all'università?
7. Diversi paesi asiatici sono in cima o quasi alla classifica PISA. Quali aspetti della cultura asiatica potrebbero spiegare questi punteggi elevati? Puoi spiegare i punteggi relativamente bassi dell'Italia? Quali sono le implicazioni di quei punteggi per il futuro della nazione?
8. Quali sono gli aspetti positivi e quelli negativi del sistema educativo italiano comparato con quello degli Stati Uniti?

CAPITOLO 13

RELIGIONE

Riassunto

Marx sosteneva che la religione è una risposta all'alienazione che le persone provano nel mondo reale e quindi non può essere la base per il cambiamento sociale. Weber sosteneva che la religione ha contribuito a creare diversi tipi di società, ma che nel tempo tutte le società sono diventate meno religiose e più razionali. La religione ha svolto un ruolo centrale nel lavoro di Durkheim, che credeva che la religione fosse la base della coscienza collettiva e che le società creassero rituali che servissero a simboleggiare importanti credenze e valori.

La religione è un fenomeno sociale che consiste in credenze, rituali ed esperienze condivise. I sociologi studiano la religione non per giudicarne le affermazioni di verità, ma per comprendere le conseguenze sociali di diverse credenze. Le credenze sono idee che spiegano il mondo e identificano ciò che dovrebbe essere sacro (o straordinario) e profano (o banale). I rituali sono comportamenti ripetuti che simboleggiano le credenze e sono spesso una parte centrale di matrimoni e altri riti di passaggio. La religione civile consiste nelle credenze, nei rituali e nei simboli che una nazione ritiene sacri. La secolarizzazione si riferisce al declino dell'importanza della religione.

I sociologi hanno identificato diversi tipi di istituzioni religiose, tra cui sette, chiese, culti e nuovi movimenti religiosi. Una setta è un piccolo gruppo di «veri credenti» che si uniscono volontariamente per avere un'esperienza religiosa personale. Un membro di una chiesa in genere nasce in una religione specifica

invece di sceglierla volontariamente. A differenza di una setta, una chiesa è organizzata gerarchicamente, con leader professionisti. Come le sette, i culti sono piccoli gruppi volontari non associati ad alcuna organizzazione religiosa; tuttavia, i culti sono più nuovi e più innovativi delle sette. Sia le sette che i culti fanno parte dei nuovi movimenti religiosi caratterizzati da persone che si convertono, leader carismatici e propensione a rapidi cambiamenti fondamentali.

Le teorie strutturali/funzionali si concentrano sugli scopi sociali della religione, come fornire un senso di sicurezza, appartenenza e speranza alle persone oltre alle linee guida etiche. La religione può anche essere disfunzionale per una società se offre solidarietà e ordine a un gruppo a scapito di un altro. I teorici del conflitto/critici considerano la religione come un'ideologia che distorce e nasconde le cause della disuguaglianza nella società capitalista. La religione non serve solo a distrarre le persone dall'impegnarsi nel cambiamento sociale, ma agisce anche per legittimare lo status quo. La diffusione della religione è accelerata con l'aumento della globalizzazione. Le religioni globali più significative sono il cristianesimo, l'Islam, l'induismo, il Buddismo e l'ebraismo. Il cristianesimo e l'Islam sono le due religioni più grandi al mondo e sono in crescita, mentre l'ebraismo è la religione globale più piccola. Un fattore che contribuisce alla crescita della diversità religiosa globale è la migrazione globale.

Parole chiave

- Chiesa
- Credenze
- Denominazione
- Fondamentalismo
- Legittimazioni
- Megachiese
- Nuovi movimenti religiosi
- Periodo liminale

- Profano
- Religione
- Religione civile
- Riti di passaggio
- Rituali
- Sacro
- Secolarizzazione
- Setta

Domande di ripasso

1. Come definiamo la religione? Quali sono gli elementi e le componenti di base delle istituzioni religiose? In che modo le religioni sono cambiate nel tempo?
2. Quali sono le principali religioni del mondo? Come sono distribuite le persone tra le principali religioni del mondo? In che modo le religioni sono globali?
3. Qual è la differenza tra una setta e una chiesa? Fornisci un esempio di una setta e uno di una chiesa. Perché il termine culto è caduto in disuso tra i sociologi della religione?
4. Cos'è il rituale? Perché è una componente importante della religione? Offri esempi di pratiche rituali da una delle principali religioni globali discusse nel capitolo. Fornisci un altro esempio, questa volta da un nuovo movimento religioso.
5. Cos'è la secolarizzazione? Sono citati cinque fattori che i sociologi ritengono abbiano contribuito alla secolarizzazione. Quali ritieni siano i più importanti e perché?
6. Cosa significa parlare di un mercato religioso o spirituale? Fornisci esempi che illustrino come la religione viene commercializzata ai consumatori.
7. Quali sono i fattori funzionali e disfunzionali della religione secondo le teorie strutturali/funzionali?
8. In che modo le religioni intervengono come agenti di legittimazione nel più ampio sistema sociale? Fai esempi tratti dalla tua esperienza biografica.

CAPITOLO 14

POLITICA ED ECONOMIA

Riassunto

La politica è un modo per far progredire una determinata posizione o prassi attraverso l'uso dello Stato o esercitando pressione su di esso. La democrazia è un sistema politico in cui le persone votano per scegliere i propri leader e, in alcuni casi, per approvare la legislazione. Ciò è in contrasto con le dittature, che di solito sono governi totalitari che operano senza il consenso dei governati.

La questione di chi governa le nazioni democratiche è fonte di continuo dibattito. Nell'analizzare la politica, gli strutturalisti-funzionalisti sottolineano il pluralismo, mentre i teorici del conflitto si concentrano sulla teoria dell'élite al potere. Un modo per affrontare i disaccordi politici è attraverso la guerra. Il terrorismo coinvolge attori non governativi che si impegnano in violenze contro non combattenti, proprietà o personale militare.

I sociologi definiscono l'economia come il sistema sociale che garantisce la produzione e la distribuzione di beni e servizi. Negli ultimi 200 anni, l'economia ca-

pitalista è passata dall'industrializzazione alla deindustrializzazione. Ci sono stati cambiamenti cruciali nella forza lavoro delle nazioni come risultato di questa transizione. Il numero di lavoratori disoccupati, scoraggiati e sottoccupati è aumentato durante la *grande recessione*. Sebbene tale numero sia diminuito più di recente, i problemi occupazionali permangono.

La deindustrializzazione è associata al declino dei sindacati, alla crescita dei lavori nei servizi, alla gig economy e a una crescente attenzione ai consumi. Tutto ciò ha creato le premesse per la società post-industriale e ne è parte. Una delle tendenze dominanti degli ultimi decenni è la crescente quantità di tempo libero dedicato ai consumi.

Il capitalismo è diventato sempre più globale in quanto predominano pratiche economiche transnazionali, non nazionali. L'eurozona ha affrontato, e potrebbe nuovamente affrontare, una crisi dell'euro che minaccia di destabilizzare l'Europa e forse il mondo.

Parole chiave

- Capitalismo concorrenziale
- Capitalismo di monopolio
- Capitalismo transnazionale
- Cattedrali del consumo
- Cittadinanza
- Cittadini
- Comunismo
- Comunità immaginate
- Consumismo
- Deindustrializzazione
- Democrazie
- Democrazie dirette
- Democrazie rappresentative
- Disoccupazione
- Dittature
- Economia
- Fordismo
- Gepolitica

- Guerra
- Iperdebito
- Lavoratori scoraggiati
- Microfinanza
- Pluralismo d'élite
- Pluralismo di gruppo
- Post-fordismo
- Produzione di massa
- Prosumer
- Separazione dei poteri
- Socialismo
- Società post-industriale
- Sottoccupazione
- Stati sociali
- Svago
- Teoria delle élite di potere
- Terrorismo

Domande di ripasso

1. Quali fattori aiutano a spiegare l'emergere di sistemi politici democratici? In che modo la democrazia è correlata alla burocrazia e ai concetti razionali-giuridici che hai appreso nei capitoli precedenti?
2. La questione di chi governa in democrazia è ancora dibattuta. In che modo una comprensione pluralista del potere e della politica differisce dalla prospettiva dell'élite al potere? Pensi che la globalizzazione abbia un effetto su chi governa? Perché o perché no?
3. In che modo il socialismo e il comunismo sono alternative al capitalismo? Quali elementi dello Stato sociale sono socialisti e quali forze sono resistenti ai programmi di assistenza sociale?
4. Quali fattori aiutano a spiegare la deindustrializzazione e in che modo la deindustrializzazione è correlata al declino dei sindacati? Quali effetti ha avuto la deindustrializzazione in altri paesi?
5. In che modo internet ha cambiato la natura del lavoro? Quali sono alcuni esempi di modi in cui utilizzi internet come produttore, consumatore e prosumer?
6. La nostra società è caratterizzata da un consumismo dilagante e insaziabile? Come utilizziamo il consumo per soddisfare i nostri bisogni nel mondo di oggi? Sei d'accordo sul fatto che tendiamo a consumare oltre i nostri bisogni?
8. In che modo le attività ricreative creano distinzioni tra gruppi di persone? In che modo queste distinzioni riflettono il sistema di stratificazione sociale?
9. Cos'è stata la crisi dell'euro? In che modo è stata una crisi economica? In che modo ha mostrato il legame tra economia e governo? I grandi timori associati alla crisi erano fondati? È probabile che si ripeta?

CAPITOLO 15

IL CORPO, LA MEDICINA, LA SALUTE E L'ASSISTENZA SANITARIA

Riassunto

La crescita dell'interesse sociologico per il corpo può essere ricondotta a Michel Foucault, il cui lavoro si è concentrato sulla relazione tra corpo, società e cultura. Il campo comprende un'ampia gamma di questioni, come la sessualità, il dolore corporeo e le modifiche corporee.

La professione medica ha attraversato un processo di deprofessionalizzazione, caratterizzato da un declino del potere e dell'autonomia, nonché dello status e della ricchezza dei suoi membri. Le minacce all'autorità dei medici includono la negligenza medica, la creazione di programmi e politiche mediche governative e la diffusione di programmi di assicurazione sanitaria privati e l'aziendalizzazione dei sistemi sanitari pubblici. Anche i pazienti sono diventati prosumer più attivi nel sistema sanitario, utilizzando inter-

net per acquisire informazioni sulle condizioni di malattia e sulle procedure mediche e per leggere le recensioni di altri pazienti.

Le disparità nella salute e nell'assistenza sanitaria sono state spesso legate alla globalizzazione. Gli individui nel Sud del mondo soffrono in modo sproporzionato di fame, malnutrizione e insicurezza alimentare. La diffusione di malattie come il COVID-19 e l'HIV/AIDS è collegata all'aumento della mobilità globale e dell'urbanizzazione nel Sud del mondo. La capacità di implementare nuove tecnologie mediche e di permettersi nuovi trattamenti varia a seconda della regione, con il Sud del mondo molto indietro rispetto al Nord, ma l'aumento di superbatteri resistenti agli antibiotici rappresenta un pericolo per la cura di alcune malattie in tutte le parti del mondo.

Parole chiave

- Denutrizione
- Deprofessionalizzazione
- Insicurezza alimentare
- Medicalizzazione

- Professione
- Riflessività
- Sociologia medica
- Telemedicina

Domande di ripasso

1. Viviamo in una società sempre più riflessiva con una maggiore consapevolezza del nostro corpo. Secondo Naomi Wolf, in che modo il mito della bellezza contribuisce a perpetuare tale riflessività?
2. In che modo il comportamento rischioso è correlato all'idea di Michel Foucault di esperienze limite? Quale soddisfazione traggono le persone dal comportamento rischioso?
3. Quali sono i pro e i contro della nostra ossessione per l'aspetto e la forma fisica del corpo?
4. Quali sono le caratteristiche di una professione? Quali fattori possono aiutare a spiegare perché i medici sono diventati sempre più deprofessionalizzati?
5. Quali sono i punti di forza e di debolezza del sistema sanitario italiano?
6. Spiega la crescente medicalizzazione della società. In che modo ha influenzato in particolare le donne?
7. In che modo internet e le nuove tecnologie dei social media hanno influenzato i consumi legati all'assistenza sanitaria? Quali sono alcuni degli svantaggi dell'aver accesso a maggiori informazioni sull'assistenza sanitaria?
8. In che modo i pazienti sono sempre più consumatori consapevoli e autorizzati (prosumer) dell'assistenza sanitaria? In che modo questo cambiamento ha influenzato il potere dei medici?
9. In che modo la globalizzazione ha teso ad ampliare le disparità globali nell'assistenza sanitaria? Quali tipi di problemi di salute è più probabile trovare nel Sud del mondo? Cosa si potrebbe fare per evitare alcuni di questi problemi?
10. Quali sono le principali malattie transnazionali? In che modo sono peggiorate dalla globalizzazione? La globalizzazione può anche svolgere un ruolo nel curarle o almeno nel ridurre la prevalenza?

CAPITOLO 16

POPOLAZIONE, URBANIZZAZIONE E AMBIENTE**Riassunto**

Mentre i tassi di fertilità complessivi stanno diminuendo a livello globale, la popolazione mondiale continua ad aumentare, sebbene a un ritmo decrescente. I demografi si concentrano su tre principali processi di cambiamento demografico: la fertilità, ovvero il comportamento riproduttivo delle persone; la mortalità, ovvero il numero morti e il tasso di mortalità; e le migrazioni, ovvero gli spostamenti delle persone. La teoria della transizione demografica postula che nel tempo sia i tassi di fertilità che quelli di mortalità diminuiranno, con conseguente stabilizzazione della crescita demografica.

L'urbanizzazione è il processo mediante il quale una percentuale crescente della popolazione di una società si trasferisce in aree urbane relativamente densamente popolate. I sobborghi sono comunità adiacenti, ma al di fuori dei confini politici delle città centrali. Alla ricerca di terreni e alloggi più economici, le persone si sono spinte ancora più lontano, in aree comprese tra le periferie e le aree rurali, note come exurbia.

Le città globali sono le più importanti tra le città del mondo e sono sedi chiave per le principali industrie dell'innovazione e dei servizi finanziari. Alcune città globali sono megalopoli con una popolazione superiore ai 10 milioni di abitanti. Le città globali sono cosmopolite in termini di influenze culturali e spesso attraggono un gran numero di immigrati. Il loro fascino internazionale e la loro numerosa popolazione le rendono potenziali bersagli di attacchi terroristici e problemi di salute globale.

I crescenti problemi ambientali hanno portato i sociologi a esaminare l'ambiente più da vicino. La maggior parte dei problemi ambientali è di natura e di portata globale. Il rapporto tra globalizzazione e sostenibilità ha diverse dimensioni, tra cui quella economica, tecnologica e politica, nonché la consapevolezza mediatica. La cooperazione tra le nazioni è fondamentale per raggiungere la sostenibilità, in particolare in termini di riduzione delle emissioni di carbonio derivanti dall'uso di combustibili fossili.

Parole chiave

- Città
- Città globali
- Cosmopolita
- Demografi
- Demografia
- Desertificazione
- Edge cities
- Exurbia
- Fantasy city
- Fertilità
- Gated communities
- Gentrificazione
- Immigrati clandestini
- Locale

- Megalopoli
- Metropoli
- Migranti lavoratori
- Migrazione
- Mortalità
- Richiedenti asilo
- Rifugiati
- Sobborgo
- Suburbanizzazione
- Sviluppo sostenibile
- Tasso di natalità
- Urbanistica
- Urbanizzazione
- Urbano

Domande di ripasso

1. Secondo la teoria della transizione demografica, che ruolo giocano i progressi tecnologici nel cambiamento demografico? Perché «lo sviluppo è il miglior contraccettivo»?
2. In che modo la natura dei migranti di oggi differisce da quella dei migranti del passato? Gli ostacoli attuali alla migrazione sono coerenti con la situazione del passato? Come sono cambiati i fattori di «spinta» e di «attrazione» associati alla migrazione nell'era globale?
3. Distinguere tra rifugiati, richiedenti asilo, migranti per lavoro e immigrati irregolari.
4. Quali sono le argomentazioni a favore della migrazione internazionale?
5. Questo capitolo cita i problemi ambientali che sorgono nelle città, ma indica anche la possibilità di nuove forme di sviluppo urbano meno distruttive dal punto di vista ecologico. Come può lo sviluppo sostenibile creare una città più ecologica? In che modo questo sviluppo si differenzerebbe da quelli degli ultimi 200 anni?
6. Quali sono i principali problemi ambientali del mondo? Esistono soluzioni tecnologiche in grado di affrontare i nostri problemi ambientali? In caso affermativo, quali sono?
7. Ritieni che la globalizzazione sia in definitiva una minaccia o un vantaggio per la sostenibilità? Quali prove attualmente disponibili porteresti a supporto della tua posizione?

CAPITOLO 17

**CAMBIAMENTO SOCIALE, MOVIMENTI SOCIALI
E AZIONE COLLETTIVA****Riassunto**

Il cambiamento sociale crea variazioni nel tempo in ogni aspetto del mondo sociale. I movimenti sociali sono sforzi collettivi sostenuti e intenzionali, che di solito operano al di fuori dei canali istituzionali consolidati, sia per realizzare il cambiamento sociale che per prevenirlo. Tra i movimenti sociali più importanti figurano il movimento femminista, quello LGBTQIA+ e quello per i diritti civili.

L'emergere di un movimento sociale richiede una serie di rivendicazioni, sforzi di mobilitazione, opportunità all'interno del sistema politico, la vicinanza delle persone, la disponibilità di spazi liberi per incontrarsi e la disponibilità di risorse. I fattori che influenzano il successo di un movimento sociale includono le sue dimensioni e la sua unicità, nonché la capacità di altri gruppi di reprimerlo. Quando ha successo, un movimento sociale può lasciare un'eredità duratura. A differenza dei movimenti sociali, alcune azioni collet-

tive sono di breve durata e spontanee. Ad esempio, le folle sono raduni temporanei di un gran numero di persone in una posizione geografica comune. Le rivolte, le reazioni ai disastri e il cyberattivismo sono altri tipi di azioni collettive che mancano della struttura organizzativa, delle risorse e della leadership dei movimenti sociali. La globalizzazione è probabilmente il cambiamento più importante nella storia umana ed è caratterizzata da grandi flussi di fenomeni liquidi in tutto il mondo. Internet è sia una forma che un aspetto della globalizzazione e l'ha accelerata. L'economia globale si concentra sull'aumento dei flussi di tutto ciò che è correlato ai consumi e sulla riduzione delle barriere a tali flussi.

Si stanno erigendo barriere ad almeno alcuni di questi flussi, ma nella maggior parte dei casi è improbabile che abbiano successo, o che lo abbiano per molto tempo.

Parole chiave

- Azione collettiva
- Cambiamento sociale
- Crowdfunding
- Cyberattivismo
- Disastri
- Femminismo
- Folla
- Marca
- Movimento sociale
- Rivolta
- Teoria della mobilitazione delle risorse
- Teoria della norma emergente

Domande di ripasso

1. Quali sono state le tre ondate del movimento delle donne? Come sono cambiati gli obiettivi e le strategie del movimento delle donne durante ciascuna di queste tre ondate?
2. In che modo le nuove tecnologie di comunicazione come internet e i social network (ad esempio Facebook e X) hanno aiutato i movimenti sociali globali? Quali tipi di risorse si muovono più facilmente grazie a queste nuove tecnologie?
3. Secondo la teoria della mobilitazione delle risorse, di cosa hanno bisogno i gruppi di persone per mobilitarsi efficacemente? Come possiamo applicare questa teoria alla discussione sul movimento per i diritti civili in questo capitolo?
4. Quali meccanismi utilizzano i movimenti sociali per garantire la partecipazione dei membri? In che modo questi meccanismi sono correlati ai movimenti LGBTQIA+ discussi in questo capitolo?
5. Quali fattori vengono utilizzati per determinare il successo di un movimento sociale? In che modo il movimento delle donne ha avuto successo? Quali forme ha assunto la resistenza al movimento? Cosa gli ha dato un rinnovato impulso? In che modo questi fattori potrebbero influenzare il futuro successo del movimento?
6. Secondo la teoria della norma emergente, perché è probabile che gli individui si comportino in modo diverso quando si trovano in mezzo alla folla? Come possiamo spiegare alcuni comportamenti devianti nei bar (come litigi o manifestazioni pubbliche di affetto) utilizzando la teoria delle norme emergenti?
7. In che modo la globalizzazione è il «cambiamento sociale definitivo»? In che modo il mondo è diventato più liquido a causa della globalizzazione? Quale ruolo hanno svolto le nuove tecnologie della comunicazione nel rendere il mondo più liquido?
8. Perché il branding è un processo importante per le multinazionali? In che modo il branding riflette il processo di americanizzazione?